PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Oggetto: Riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio ex art. 194 co.1 lett.a) del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii. - Rimborso Contributo Unificato alla "Società Italiana Trasporti S.r.l.", a seguito di Sentenza del TAR per il Lazio n.14377/2025 del 21/07/2025 - Importo pari ad euro 300,00.

IL CONSIGLIO METROPOLITANO

Premesso che:

Decreto n. 50 del 14.04.2026 il Sindaco metropolitano ha approvato la proposta di deliberazione da sottoporre all'approvazione del Consiglio Metropolitano: "Riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio ex art. 194 co.1 lett.a) del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii. - Rimborso Contributo Unificato alla "Società Italiana Trasporti S.r.l.", a seguito di Sentenza del TAR per il Lazio n.14377/2025 del 21/07/2025 - Importo pari ad euro 300,00".

la "Società Italiana Trasporti S.r.l." , C.F.02310210584, P.Iva 01041631001, avente sede in Roma, Via Ostiense n.256, cap.00144, notificava, per il tramite degli Avvocati Dott. A. P. e dott.ssa M. G., il ricorso al T.A.R. per il Lazio n. 5748/2025, per l'accertamento e la declaratoria di illegittimità del silenzio serbato dalla Città metropolitana di Roma Capitale sulle istanze di variazione dell' orario del servizio di trasporto delle linee Roma-Fiumicino e Roma-Civitavecchia, presentate dalla ricorrente società, nonché per l'adozione di un provvedimento espresso da parte dell' Amministrazione;

con Sentenza n. 14377/2025 del 21/07/2025, il T.A.R. per il Lazio - Sez. II, si è pronunciato sul ricorso n. 5748/2025 proposto dalla "Società Italiana Trasporti S.r.l." nei confronti della Città metropolitana di Roma Capitale, riconoscendo le ragioni della parte ricorrente, compensando le spese di lite in ragione della complessità dell'istruttoria cui era tenuta questa Amministrazione, fatta salva la restituzione del contributo unificato alla ricorrente;

la società ricorrente ha sostenuto le spese del Contributo Unificato per la somma di euro 300,00, come da ricevuta agli atti del Servizio 4 ed ha richiesto il rimborso di detto contributo alla Città metropolitana di Roma Capitale;

Considerato che:

il Contributo Unificato è una tassa dovuta per legge ai sensi dell'art. 13 del D.P.R. n. 115 del 30/05/2002 ai sensi dell'art. 91 del Codice di Procedura civile e delle Sentenze del C.d.S.: Sez. V n. 3517 del 04/06/2020 e n. 68 del 13/01/2014; Sez. IV n. 2635 del 01/06/2017; Sez. III n. 4887 del 23/10/2015 e Cons. St. Sez. III del 01/03/2021, l'importo del contributo unificato per le spese degli atti giudiziari "*grava sempre sulla parte soccombente, addirittura anche nel caso di compensazione giudiziale delle spese e persino se essa non si è costituita in giudizio*";

la Corte di Cassazione, nella Sentenza n. 2691/2016, ha stabilito che: "*Il contributo unificato atti giudiziali costituisce un'obbligazione "ex lege", gravante sulla parte soccombente per effetto della condanna alle spese, sicchè, anche in caso di mancata menzione da parte del giudice, la relativa statuizione include, implicitamente, l'imposizione alla restituzione alla parte vittoriosa di quanto versato, senza che si renda necessaria alcuna correzione, per errore materiale del provvedimento giudiziale e restando il pagamento verificabile, anche in sede esecutiva, con la corrispondente ricevuta*";

si rende necessario, pertanto, provvedere al rimborso del predetto Contributo Unificato alla "Società Italiana Trasporti S.r.l.", che ne ha sostenuto la spesa;

tale obbligazione, essendo sorta a seguito della sentenza del Giudice amministrativo, non trova copertura in bilancio con la previa assunzione del relativo impegno di spesa ai sensi dell'art. 191 commi 1 e 3 del D.Lgs. n. 267/2000 e pertanto la somma di euro 300,00 integra un debito fuori bilancio a norma dell'art. 194 comma 1 lett. a) del D.Lgs. n. 267/2000;

Dato atto che la somma a carico della Città metropolitana di Roma Capitale è complessivamente pari ad € 300,00;

Atteso che nelle more del perfezionamento della procedura di riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio scaturito dalla suddetta pronuncia del TAR per il Lazio, con Determinazione Dirigenziale R.U. n. 991/2026 del 09/03/2026, è stata autorizzata la prenotazione di spesa per l'adempimento della relativa obbligazione, per l'importo complessivo di € 300,00;

Dato atto che l'assunzione dell'impegno di spesa definitivo mediante apposita Determinazione Dirigenziale è subordinato al riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio da parte del competente Consiglio metropolitano, ai sensi dell'art. 194 del D.Lgs.n. 267/2000 e ss.mm.ii;

Visto l'art. 194 del D.Lgs. n. 267/2000 "*Riconoscimento di legittimità del debito fuori bilancio*";

Tenuto conto che, il Servizio ha richiesto e ottenuto lo svincolo dei fondi per euro 300,00 sul Capitolo 110012, art.3 (Senten), prenotazione n. 80107/2026, per adempiere all' obbligazione suindicata;

Dato atto che il debito derivante dalla Sentenza del T.A.R per il Lazio n. 14377/2025 del 21/07/2025 di che trattasi, ha trovato la seguente copertura finanziaria: Capitolo 110012, art.3 (Senten), prenotazione n. 80107/2026, somma svincolata al Servizio DPT0204;

Vista:

la Deliberazione n. 27/SEZAUT/2019/QMIG della Corte dei Conti - Sezione delle Autonomie avente ad oggetto: "Interpretazione della normativa in tema di debiti fuori bilancio, con specifico riguardo alla regolamentazione contabile di quelli rivenienti da sentenze esecutive di cui all'art. 194, comma 1, lett. a), del Tuel";

la circolare a firma congiunta del Segretario Generale e del Ragioniere Generale prot. CMRC-2019-0000033 del 23/12/2019 avente ad oggetto "Debiti fuori bilancio ex art. 194, comma 1, lett. a) del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii."- Deliberazione n. 27/SEZAUT/2019/QMIG della Corte dei Conti -

Sezione delle Autonomie recante “Interpretazione della normativa in tema di debiti fuori bilancio, con specifico riguardo alla regolamentazione contabile di quelli rivenienti da sentenze esecutive di cui all’art. 194, comma 1, lett. a), del Tuel”. Lavori di somma urgenza ex art. 191, comma 3 del D.Lgs. 267/2000 e ss. mm. ed ii.";

Dato atto che è stato acquisito il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. b), numero 6, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii, espresso in data 09.04.2026;

Preso atto:

che il Dirigente ad interim del Servizio 4 “Autorizzazione e vigilanza sulle imprese del settore mobilità privata e trasporti” del Dipartimento II “Viabilità e Mobilità” Dott. Stefano Carta ha espresso parere favorevole di regolarità tecnica, ai sensi dell’articolo 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.;

che il Ragioniere Generale ha espresso parere favorevole di regolarità contabile, ai sensi dell’articolo 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.;

che il Direttore del Dipartimento II “Viabilità e Mobilità” ha apposto il visto di coerenza con i programmi e gli indirizzi generali dell'Amministrazione (art. 24 del Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi);

che il Segretario Generale, ai sensi dell’art. 97 del D.Lgs. 267/2000 e ss. mm. ed ii. e dell’art. 44 dello Statuto, nello svolgimento dei “*compiti di collaborazione e delle funzioni di assistenza giuridico-amministrativa nei confronti degli Organi dell’Ente, in ordine alla conformità dell’azione amministrativa alle Leggi, allo Statuto ed ai Regolamenti*”, nulla osserva;

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa:

1. di riconoscere la legittimità del debito fuori bilancio per un importo di € 300,00 (trecento/00), ai sensi dell'art. 194, comma 1, lettera a) del D.Lgs.n.267/2000 e successive modifiche, per il pagamento del contributo unificato a favore della ricorrente "Società Italiana Trasporti S.r.l." come disposto dalla Sentenza del TAR per il Lazio n.14377/2025 del 21/07/2025";

2. di dare atto che la spesa complessiva di € 300,00 (trecento/00), ha trovato la seguente copertura finanziaria: prenotazione n. 80107/2026, capitolo 110012, art. 3 (Senten), somma svincolata al Servizio DPT0204 - anno 2026;

3. di dare atto che il Servizio 4 "*Autorizzazione e vigilanza sulle imprese del settore mobilità privata e trasporti*" del Dipartimento II “*Viabilità e Mobilità*”, HUB 2, provvederà ad inviare il presente provvedimento agli Organi di controllo ed alla Procura della Corte dei Conti, ai sensi dell’art. 23 comma 5 della Legge n. 289 del 27 dicembre 2002;

4. di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ricorrendo i motivi di urgenza di cui all'art 134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000.